

Il Parco Scientifico e Tecnologico (PST) di Genova



Scienza, Tecnologia e **MARKETING**

COS' E'

Il Parco Scientifico Tecnologico di Genova (PST) è il più grande finora concepito in Italia ed è nato per iniziativa privata, con lo scopo di migliorare la bilancia tecnologica e dei cervelli in Italia, facendo leva sullo stimolo della ricerca e dell'innovazione tecnologica

Esso è localizzato su una collina esposta a Sud a 120 mt sul livello del mare, una grande area di circa 440.000 mq di cui oltre 220.000 mq destinati a verde.

Genova High Tech (GHT) è la società che Leonardo Technology ha acquisito per realizzare un Parco Scientifico e Tecnologico in grado di attrarre da tutti i continenti aziende innovative, centri di ricerca, giovani ricercatori, e di implementare il processo che va dalla invenzione alla innovazione fino alla realizzazione di nuovi prodotti per il mercato.

Questo processo crea lavoro e nuova ricchezza.

Il PST è collegato direttamente al casello autostradale Genova Aeroporto, a tre minuti dall'aeroporto e da un grande marina attrezzato. Si trova in un'area strategica rispetto al centro della città di Genova, con accessibilità via mare, cielo e terra.

Dagli edifici del Parco si domina il mare da Capo Mele a Portofino e nei giorni di maestrale si rende visibile anche la Corsica.

SCOPO

Migliorare la bilancia tecnologica e dei cervelli del nostro Paese.

OBBIETTIVO

Per realizzare uno scopo così alto e impegnativo ci si è posti l'obiettivo di realizzare un PST particolarmente innovativo e dotato di caratteristiche uniche e avanzate che gli consentano di produrre creatività e innovazione in modo efficace ed efficiente.

Per questo il PST di Genova è tra i primi tre a livello mondiale ad essere realizzato partendo da un foglio bianco e da un grande terreno perfettamente libero, e progettato con un disegno urbanistico espressamente finalizzato a favorire le interazioni e quindi la cross fertilization tra aziende, università e centri di ricerca, forzando l'incontro tra scienziati, tecnologi, imprenditori e investitori.

In Italia sarà tra i pochi a poter vantare la specificità di Parco "scientifico" e "tecnologico", data la presenza dell'università, di centri di ricerca altamente qualificati (CNR, IIT) e di grandi e piccole aziende. E' stimata la presenza di 1.000 ricercatori, 5.000 studenti e di 12.000 tecnici e manager.

La caratteristica che più di altre darà una specificità al PST di Genova, è che sarà l'unico ad accostare alla ricerca di base e alla tecnologia anche una funzione di Marketing avanzato, creando così un gigantesco incubatore di modello totalmente innovativo. Ciò in quanto le piccole aziende e i singoli ricercatori potranno essere aiutati ed indirizzati ad analizzare i loro possibili mercati di riferimento mettendo a loro disposizione le più moderne tecniche e procedure di analisi e di comprensione del mercato.

Questo ecosistema potrà così stimolare la creatività e l'innovazione attraverso l'incontro diretto tra singoli scienziati e tecnologi, tra studenti e manager che lavorano nei centri di ricerca, nelle grandi aziende o che frequentano l'università.

Da un lato nel PST il sistema imprenditoriale troverà immediato contatto con risorse altamente qualificate e nuove idee in grado di innescare meccanismi di innovazione, dall'altro l'eccellenza scientifica incontrerà e sarà stimolata dal mercato e dai capitali.

La caratteristica fondamentale del Parco dovrà essere la varietà e la diversità, intese come presenza di persone diverse per provenienza, etnia, formazione, età, sesso, cultura, orientamenti sociali, lingua, religione, abitudini alimentari. E' dimostrato infatti che l'incontro tra diversità stimola e favorisce la creatività e l'innovazione.

Il PST di Genova sarà quindi un organismo vivace e creativo, multinazionale, multietnico, in continua crescita e soggetto pertanto a ripetuti aggiornamenti in funzione del raggiungimento di sempre nuovi obiettivi.

Sarà anche un luogo vivace e stimolante in cui si potrà non solo lavorare e studiare, ma anche vivere e risiedere: non un luogo isolato ma inserito nel contesto urbano di Genova.

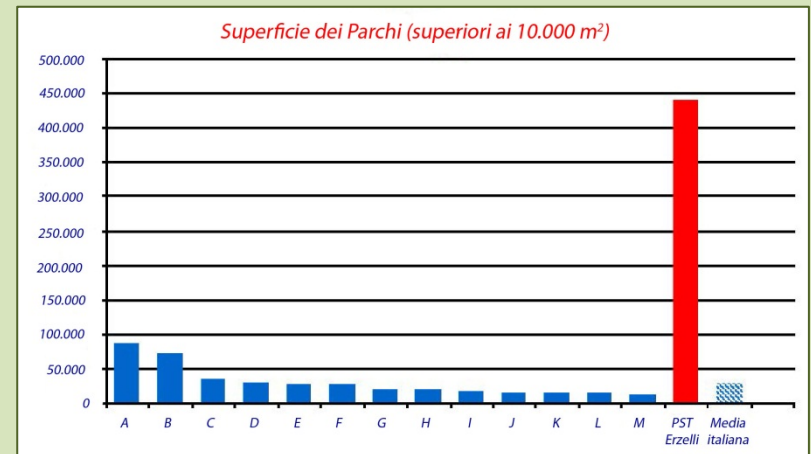
Il Parco Scientifico e Tecnologico (PST) di Genova

Superficie edificabile 408.750 mq.

Destinazioni previste

- Formazione e Residenze per studenti 84.400 mq
- Aziende High Tech e Laboratori 208.300 mq.
- Residenze 104.000 mq.
- Spazi commerciali e servizi 8.050 mq.
- Ricettivo 4.000 mq.

Area destinata a Parco ~ 220.000 mq.

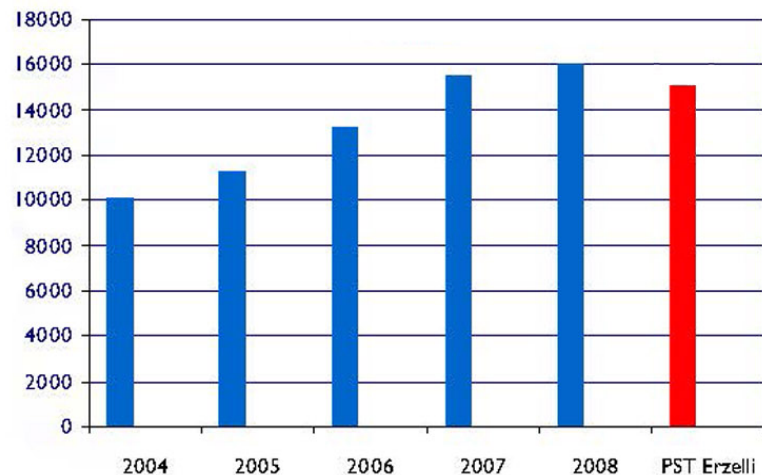


Confronto superfici dei maggiori PST italiani con il PST di Genova

Mappa dei Parchi Scientifici e Tecnologici in Italia





Totale Numero Addetti Impiegati nei Parchi Italiani vs PST Erzelli



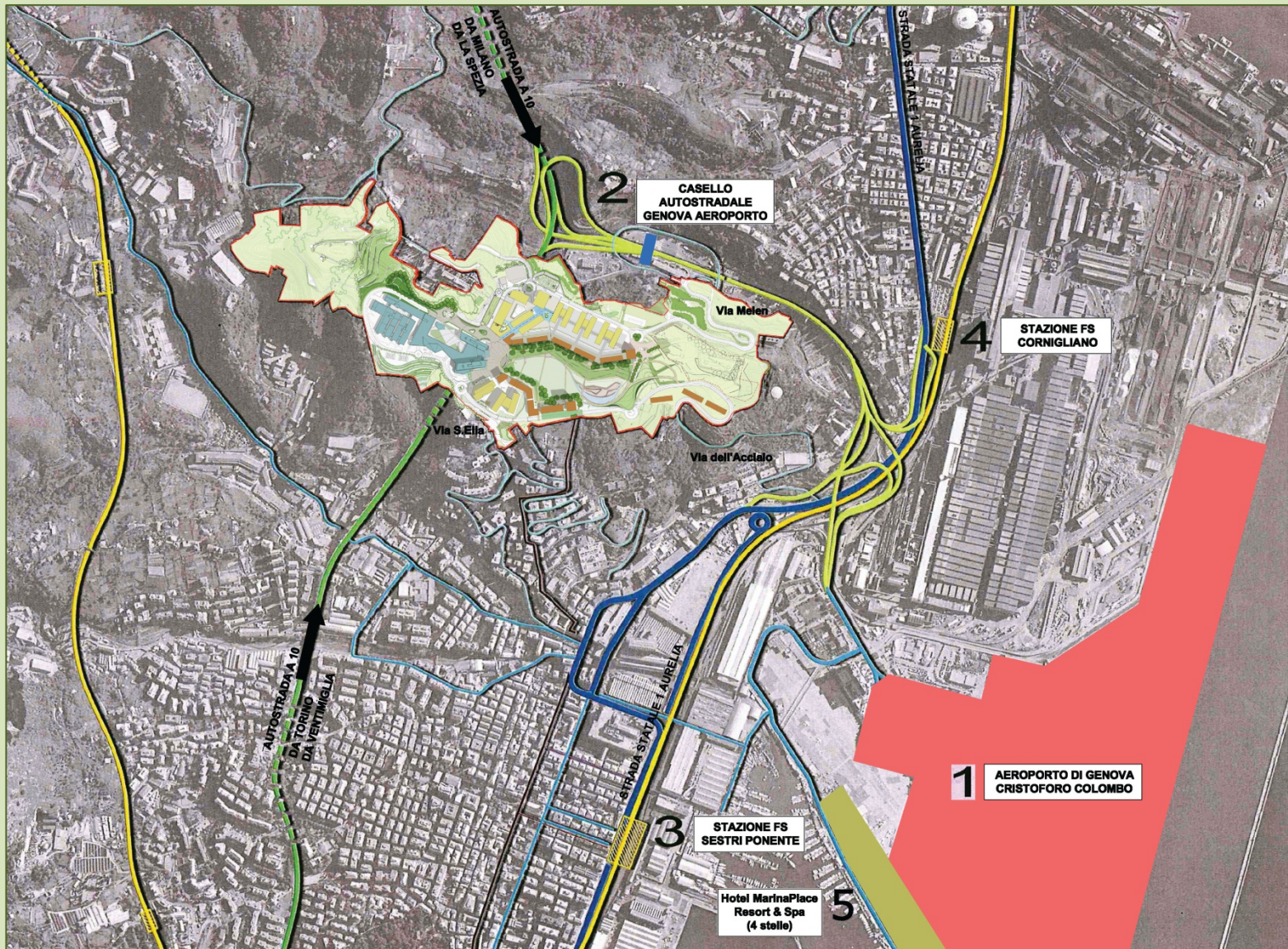
Fonte: Associazione Parchi Scientifici Tecnologici Italiani

Numero addetti previsti = 15.000

-  Totale addetti di tutti i PST Italiani
-  Addetti del solo PST di Genova

TRA I PRIMI 4 IN EUROPA E TRA I PRIMI 20 NEL MONDO
(fonte: Associazione Parchi Scientifici Tecnologici Italiani)

Il Parco Scientifico e Tecnologico (PST) di Genova



Planimetria di inquadramento

CARATTERISTICHE

Sulla base di una ricerca condotta dalla International Association of Science Parks (IASP) il Parco di Genova risulterà – a regime – tra i primi 20 nel mondo e primo in Italia per numero di addetti.

Il Master Plan è stato progettato dopo un'attenta analisi delle più significative realtà a livello mondiale. Il disegno urbanistico dedica la stessa attenzione agli spazi chiusi, gli edifici e agli spazi aperti, creando un equilibrio tra spazi e funzioni, che favorisce l'incontro e la *cross fertilization* delle conoscenze e delle idee.

Il mix funzionale è stato progettato anche su sollecitazione di università ed aziende per rendere vivo e vivibile il PST 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana e in tutte le stagioni. La quota di residenze presenti è stata definita in modo da creare un equilibrio urbanistico nella formazione di un nuovo quartiere ed accogliere le diverse esigenze del PST con anche residenze studentesche e temporanee per manager e ricercatori.

La piazza principale e quella interna alla Facoltà, la galleria commerciale e il parco urbano sono i quattro luoghi fisici di aggregazione e di incontro del PST, dove si potrà trascorrere il tempo libero e dove si troveranno tutti i servizi necessari: negozi, ufficio postale, banca, asili nido, scuola materna, librerie, negozi di musica, ristoranti multietnici, internet, e spazi di intrattenimento.

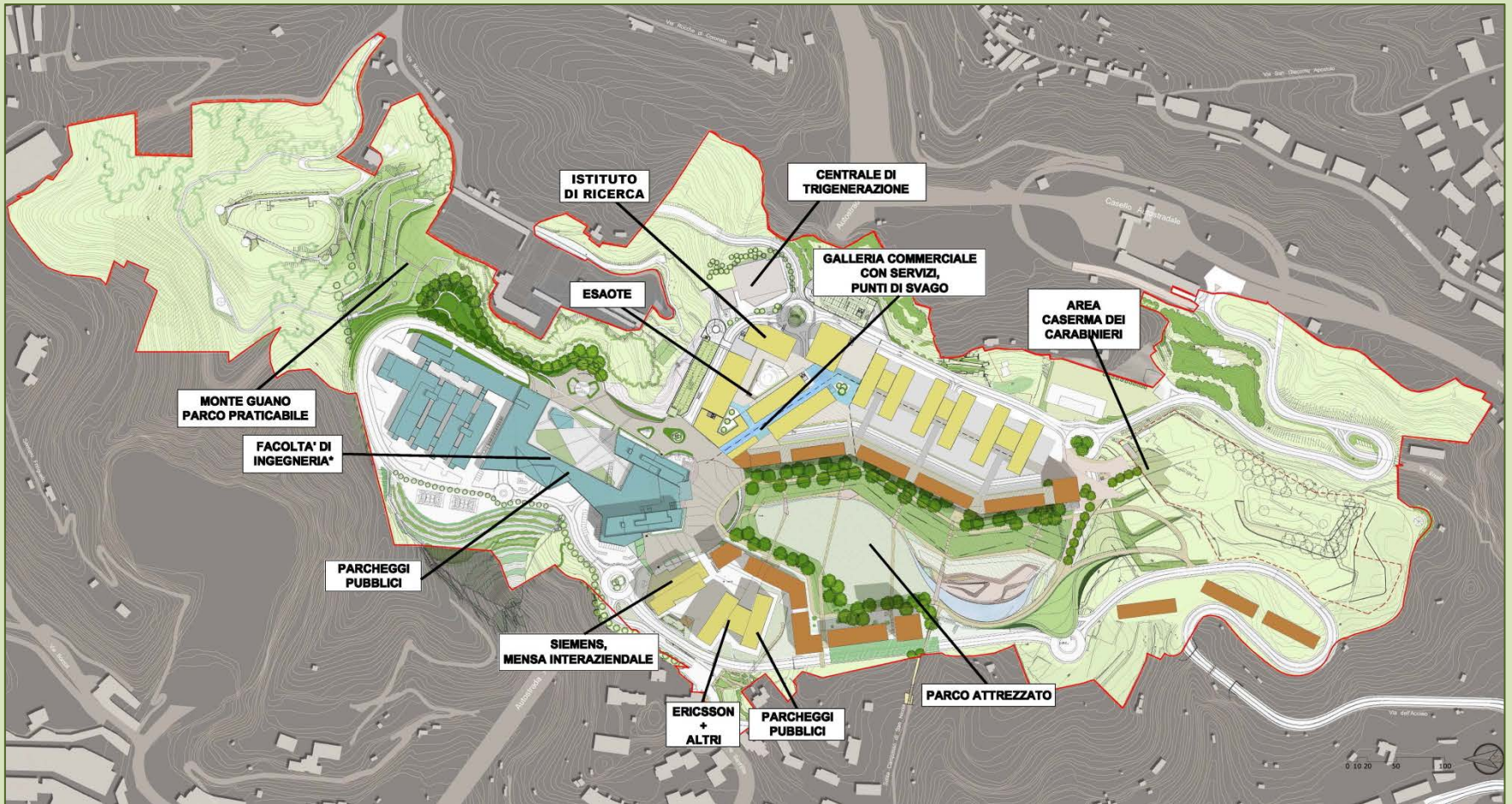
Nella concezione urbanistica sono stati introdotti elementi innovativi per quanto riguarda le urbanizzazioni, la quantità di parcheggi pubblici e privati, gli accessi e gli spazi verdi, lasciando un'impostazione flessibile per la progettazione edilizia degli edifici, nel rispetto del disegno complessivo, tale da poter rispondere alle specifiche esigenze delle imprese e dei centri di ricerca.

Il Parco sarà cablato con una rete di banda ultra larga pensata per essere a prova di futuro, cioè in grado di supportare futuri sviluppi della tecnologia e delle esigenze specifiche, progettata secondo le *best practice* sulla quale verranno erogati servizi a valore aggiunto ed innovativi forniti da partner tecnologici di esperienza internazionale.

All'interno del PST 220.000 mq saranno dedicati ad area verde, con spazi attrezzati per il gioco e lo sport: è prevista una pista di running di 10 Km, sono previsti due campi da calcetto, basket e pallavolo. La zona di Monte Guano verrà riorganizzata e diventerà una collina attrezzata di percorsi pedonali e ciclabili e spazi di sosta mentre il parco centrale di oltre 70.000 mq., equivalente a 10 campi da calcio, sarà arricchito da un corso d'acqua perenne, da fontane e da un lago con due bacini di esondazione: questo da un lato sarà un luogo di svago, e di riflessione e dall'altro garantirà il risanamento del quadro idrogeologico della zona.

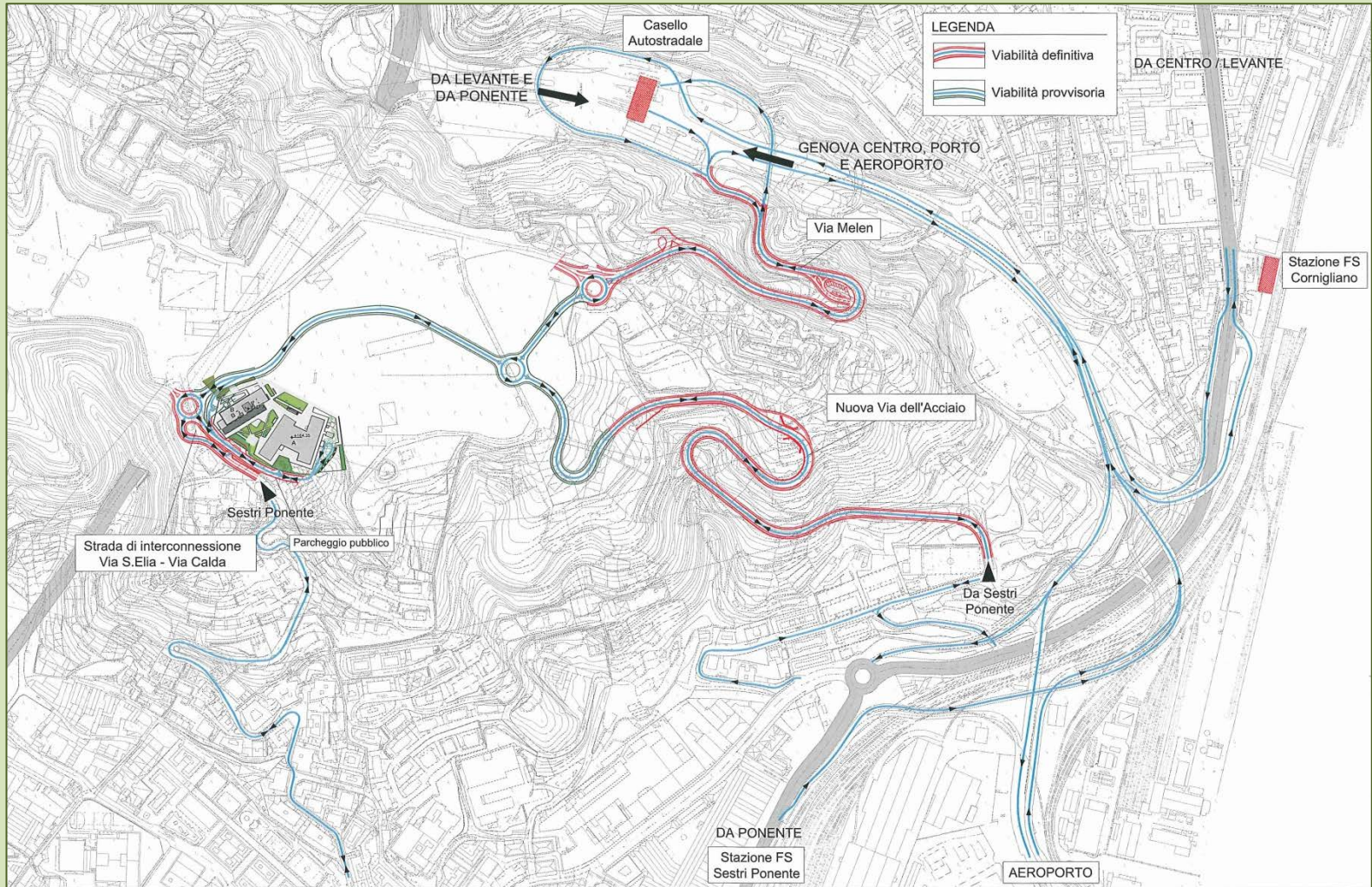
La circolazione stradale è periferica, in parte interrata e serve i numerosi parcheggi privati e pubblici posti sotto gli edifici, senza interferire con il transito pedonale.

E' stato progettato anche un impianto di risalita che si prevede verrà realizzato nell'ambito della riqualificazione delle infrastrutture dell'aeroporto e permetterà di creare un nodo di scambio di importanza intermodale, con una fermata della ferrovia, un parcheggio pluripiano di interscambio del traffico pubblico e privato su gomma e il collegamento con l'aeroporto su tapis roulant.

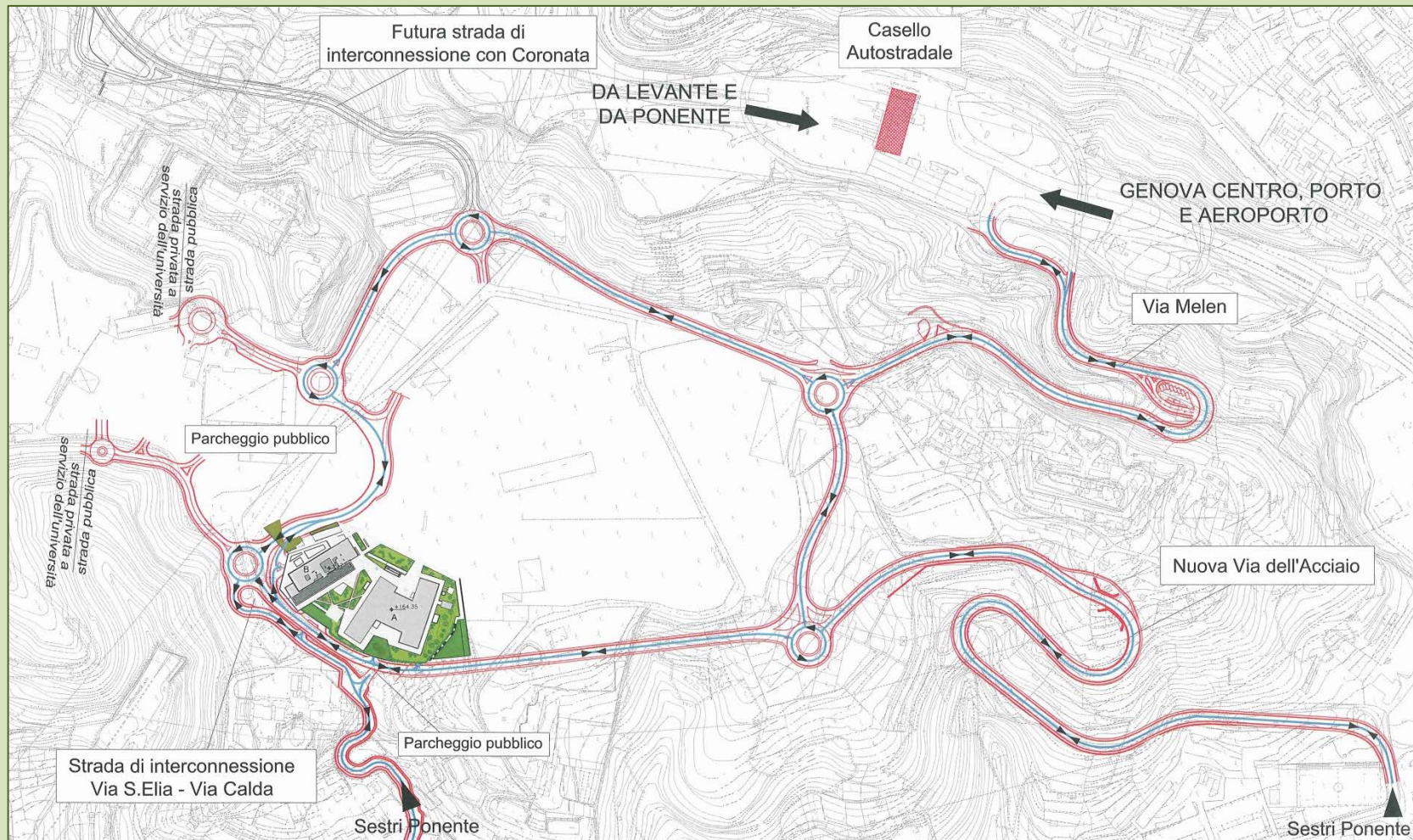


* ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE - COMUNE - UNIVERSITA' - GHT DEL 04/04/2007 PER IL TRASFERIMENTO DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA

Masterplan



Viabilità provvisoria



Viabilità definitiva



Fotoinserimento



Render